



Città di Nicotera

Prov. di Vibo Valentia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA (Con i poteri del Consiglio Comunale)

N. 30

DEL 10/11/2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL MERCATINO DELLE
PULCI DENOMINATO "MERCATO DELLE SETTE PORTE".**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **DIECI**, del mese di **NOVEMBRE**, alle ore **10.30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita **LA COMMISSIONE STRAORDINARIA** nelle seguenti persone:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
Dott. Adolfo VALENTE	COMMISSARIO	SI
Dott.ssa Michela FABIO	COMMISSARIO	SI
Dott. Nicola AURICCHIO	COMMISSARIO	SI

Giusto decreto del Presidente della Repubblica, in data 24 novembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 09/12/2016, con i poteri degli organi ordinari a norma di legge.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Amelia Pagano Mariano

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art 49 del D.L.vo 18 agosto 2000:

- Il Responsabile dell'area di vigilanza ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità tecnica, **PARERE FAVOREVOLE**, ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;
- il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità contabile, **PARERE FAVOREVOLE**, ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

PREMESSO CHE:

- il Comune di Nicotera intende realizzare il mercatino delle pulci denominato “Mercatino delle Sette Porte” richiamando le sette antiche porte di accesso alla cittadina;
- Il mercatino consentirà limitati scambi economici tra privati che intendono barattare o vendere l'esubero dei propri beni dando ad essi nuova vita, promuovendo così un riciclo attivo degli oggetti ed inoltre intende allo stesso tempo stimolare i rapporti sociali tra le persone ed aumentare la connotazione turistica della città di Nicotera;
- Il mercatino viene denominato “Mercato delle Sette Porte”, tale denominazione prende spunto dalla costruzione di Nicotera, in quanto furono seguiti gli schemi delle tipiche città normanne: al centro la Cattedrale e il Castello, da qui si diramano le varie stradine a formare cinque quartieri circondati da mura. Agli angoli furono costruite quattro torri e per accedere alla città sette porte d'ingresso;

Ritenuto, pertanto, dover approvare un Regolamento che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento del mercatino delle pulci e dell'antiquariato, da intendersi quale strumento atto a favorire, attraverso il riuso e il riutilizzo degli oggetti, la possibilità di gettare le basi per una nuova economia non più fondata sul concetto di consumismo estremizzato e di usa e getta, ma dove lo sfruttamento dei beni venga protratto fino all'effettiva usura e impossibilità di ulteriore utilizzo dell'oggetto stesso, attribuendo, sotto tale aspetto, al mercato dell'usato finalità culturali e di rispetto ambientale;

Visto il Regolamento predisposto dal Sovraordinato Dott. Maurizio Marino, composto da n. 13 articoli;

Visti i pareri favorevoli richiesti e rimessi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Area di Vigilanza e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria in ordine alla correttezza amministrativa e alla regolarità tecnica e, altresì, per quanto concerne la correttezza amministrativa e la regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18 agosto 2000, modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Con votazione unanime e favorevole,

DELIBERA

- 1) la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 1) di approvare l'unito *Regolamento del Mercatino delle Pulci denominato “Mercato delle sette Porte”*, composto da n. 13 articoli, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre che il presente provvedimento si trasmetta, in copia al Responsabile dell'Area di Vigilanza, per i successivi provvedimenti di propria competenza;
- 3) di dare atto che il predetto regolamento entrerà in vigore il giorno successivo a quello di esecutività della rispettiva deliberazione di approvazione;
- 4) di pubblicare il presente regolamento:
 - sul sito internet del Comune, Sezione “Regolamenti”;
 - all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi;
- 5) di disporre che copia della presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69;
- 2) di allegare al presente atto il parere di cui all'art. 49 del D.l.vo 267/2000 e ss.mm.ii.;
- 3) di dichiarare, ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, e s.m.i., la presente deliberazione immediatamente esecutiva e che la stessa sarà efficace fino all'eventuale adozione di una successiva delibera di revoca o modifica.



Città di Nicotera

Prov. di Vibo Valentia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(con i poteri del Consiglio Comunale)

OGGETTO: Approvazione Regolamento del Mercatino delle Pulci denominato “Mercato delle Sette Porte”.

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 17472012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Nicotera, lì 06/11/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA DI VIGILANZA

F.TO: Dott. Angelo Grande

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 17472012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Nicotera, lì 06/11/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA

ECONOMICO-FINANZIARIA

F.TO: Dott. Angelo Grande

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO: Dott. Adolfo Valente

F.TO: Dott.ssa Amelia Pagano Mariano

F.TO: Dott.ssa Michela Fabio

F.TO: Dott. Nicola Auricchio

<p>PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA IL RESPONSABILE F.TO: Dott. Angelo Grande</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE IL RESPONSABILE F.TO: Dott. Angelo Grande</p>
<p>ANNOTATO, per gli effetti dell'art. 153 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, l'IMPEGNO DI SPESA di € _____ al Cap. _____ del B.P. 2017.</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	
<p>Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il _____ Reg. Pubbl. n. ____ e vi rimarrà per quindici giorni.</p> <p>Data _____</p>	<p>IL MESSO COMUNALE F.TO: Domenico Barbalace</p>
<p>Attesto, su dichiarazione resa dal messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il _____ e per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Data _____</p>	<p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO: Dott.ssa Amelia Pagano Mariano</p>
<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p><input type="checkbox"/> La presente deliberazione è divenuta, esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000.</p> <p><input type="checkbox"/> La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000, in data _____.</p> <p>Lì, _____</p>	
<p>Si attesta che la presente copia è conforme all'originale</p> <p>Nicotera, lì _____</p>	



COMUNE DI NICOTERA

Provincia di Vibo Valentia

REGOLAMENTO COMUNALE

MERCATINO DELLE PULCI

“Mercatino delle Sette Porte”

TITOLO I

NORME GENERALI

Art. 1 FINALITA'

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e lo svolgimento del mercatino delle pulci e dell'antiquariato, da intendersi quale strumento atto a favorire, attraverso il riuso e il riutilizzo degli oggetti, la possibilità di gettare le basi per una nuova economia non più fondata sul concetto di consumismo estremizzato e di usa e getta, ma dove lo sfruttamento dei beni venga protratto fino all'effettiva usura e impossibilità di ulteriore utilizzo dell'oggetto stesso, attribuendo, sotto tale aspetto, al mercato dell'usato finalità culturali e di rispetto ambientale.

Il mercatino oltre a consentire limitati scambi economici tra privati che intendono barattare o vendere l'esubero dei propri beni dando ad essi nuova vita, promuovendo così un riciclo attivo degli oggetti, intende nello stesso tempo stimolare i rapporti sociali tra le persone ed aumentare la connotazione turistica della città di Nicotera.

Il mercatino viene denominato "**Mercato delle Sette Porte**", tale denominazione prende spunto dalla costruzione di Nicotera, in quanto furono seguiti gli schemi delle tipiche città normanne: al centro la Cattedrale e il Castello, da qui si diramano le varie stradine a formare cinque quartieri circondati da mura. Agli angoli furono costruite quattro torri e per acceder alla città sette porte d'ingresso.

Esse erano così divise:

Porta Grande, situata tra Baglio e il Barbacane, era la Porta più importante di Nicotera, fu **distrutta dal terremoto del 1783**;

Porta Prisca o da basso, la più antica, forse del periodo normanno, situata nella piazza da Basso (oggi del Popolo) era attraversata dai contadini che si recavano alle loro campagne;

Porta Palmentieri, l'unica porta ancora visibile, ricordava l'ingresso di S. Stefano Niceno e collegava la città al porto;

Porta Piccola, si accedeva ai mulini;

Porta di Joppolo, vicina alla Cattedrale, attraverso una stradina si accedeva alla collina dei Calamaci;

Porta Santa Caterina, vicina al Convento dei Padri Celestini e al Castello;

Porta Foschea, che ebbe varie denominazioni nel corso dei secoli: Olearia, Falsa, ...

Il "**Mercato delle Sette Porte**", denominazione attribuita al mercato delle pulci cittadino, è espressione della città di Nicotera, quale località a vocazione commerciale e turistica, sin dall'antichità centro cosmopolita.

Art. 2 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina il "Mercatino dell'usato non professionale e dell'hobbistica" altrimenti denominato "Mercatino delle sette porte" in cui sono definiti:

- i giorni di svolgimento;
- l'orario;
- l'ubicazione;

- la merceologia;
- gli obblighi degli espositori.

Art. 3 CARATTERISTICHE DEL MERCATINO

Il mercato ha le seguenti caratteristiche:

- Svolgimento: Ogni Domenica per un periodo di tre mesi in via sperimentale, salvo proroga;
- Denominazione: **“Mercatino delle Sette Porte”** - Mercatino dell’ usato non professionale e dell’ hobbistica ;
- Periodicità: settimanale;
- Ubicazione: Piazza del Municipio (periodo invernale) Lungomare Nicotera Marina (periodo estivo)
- Orari: dalle ore 8.30 alle ore 13.30 dal 01 settembre al 30 giugno (orario invernale) – dalle ore 20,00 alle 00,30 dal 01 luglio al 31 agosto (orario estivo)

L’Amministrazione si riserva la facoltà di modificare gli orari e l’area mercatale. Gli espositori non possono accedere all’area prima delle ore 7.30 (orario invernale) e prima delle 19,00 (orario estivo). L’allestimento delle esposizioni può essere anticipato al massimo di un’ora rispetto all’orario di inizio del mercatino e dovrà essere comunque ultimato entro l’orario di inizio del mercato. Gli espositori non possono abbandonare l’area a loro assegnata prima dell’orario di chiusura del mercatino, salvo cause di forza maggiore non prevedibili da comunicare agli appositi incaricati. Lo spazio massimo di ingombro concesso ad ogni espositore è di m.6 con lunghezza massima di m.3 e larghezza massima di m.2.

Art. 4 REQUISITI DEI PARTECIPANTI

Al mercatino possono partecipare esclusivamente privati cittadini e/o associazioni senza scopo di lucro che non svolgono attività commerciale in modo professionale, ma che offrono al pubblico oggetti usati o del proprio ingegno, e che non siano:

- titolari di autorizzazioni per l’esercizio del commercio in sede fissa o su aree pubbliche;
- artigiani che vendono i propri prodotti in forma imprenditoriale o professionale.

Art. 5 TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE AMMESSE

Il “ Mercatino dell’usato non professionale e dell’hobbistica” si configura come un mercato a offerta. I privati cittadini e/o associazioni possono essere ammessi allo scambio e alla vendita di cose ed oggetti usati quali:

- cose antiche e piccolo antiquariato;
- bigiotteria, oggettistica usata, articoli da collezione, abbigliamento e accessori per la persona;
- filatelia (francobolli ed oggetti d’interesse filatelico);
- numismatica (monete, banconote ed oggetti d’interesse numismatico);
- libri, riviste, giornali ed altri documenti a stampa o di natura informatica digitale;
- monili ed orologi (da polso, da tasca, da muro e da tavola) di metalli e pietre non preziosi;
- strumenti ottici, macchine fotografiche, strumenti di precisione;

- dischi, grammofoni, radio, strumenti musicali ed altri strumenti di riproduzione sonora e di comunicazione;
- pizzi, merletti, tovaglie e servizi per la tavola;
- articoli di ceramica e porcellana;
- giochi, giocattoli, modellismo, soldatini e figurine;
- attrezzi da lavoro;
- arredi e mobili;
- opere di pittura, di scultura e grafica;
- tappeti ed arazzi, tessuti;
- statue per giardini ed elementi di architettura;
- saponi e candele;
- hobbistica in genere.

Si intendono oggetti di antiquariato quelli vecchi di almeno cinquanta anni con riferimento alla data di costruzione e non dall'età del materiale eventualmente usato per la costruzione, ricostruzione, completamento o abbellimento. La tipologia di merce suindicata può essere integrata con deliberazione di Consiglio Comunale. Si individua nella misura massima del 20 per cento il numero dei posteggi da riservare per eventuali attività istituzionali, o come spazi di distribuzione di prodotti realizzati da soggetti deboli, disagiati o a rischio, attraverso associazioni, costituite non a fini di lucro, operanti in tale ambito oppure, da scolaresche con finalità di finanziamento per la scuola medesima o aventi scopi umanitari.

E' fatto divieto di autorizzare, all'interno dell'area mercatale la somministrazione di alimenti e bevande e/o la vendita di prodotti enogastronomici.

E' severamente vietato scambiare oggetti non autorizzati dalle vigenti leggi e non compresi nelle tipologie sopraindicate, così come materiale riservato ad un pubblico di soli adulti. E' fatto divieto di porre in vendita metalli e pietre preziose nonché oggetti e opere d'interesse storico e/o archeologico e di particolare interesse artistico e di antiquariato. E' fatto divieto di dare corso all'esposizione, detenzione e/o alla vendita di oggetti che fanno esplicito riferimento a odio razziale e ideologie totalitarie, di animali, di armi, di materiali esplodenti e combustibili e comunque oggetti ingombranti o ritenuti tali in base ad insindacabile giudizio degli agenti di polizia locale.

Spetta alla polizia locale diffidare ed allontanare dal mercatino coloro che espongono oggetti la cui qualità o quantità faccia presumere l'esistenza di un commercio vero e proprio e parimenti, vietare l'esposizione di quei beni che siano ritenuti non idonei e non conformi alle disposizioni contenute nel presente regolamento o considerati pericolosi per la pubblica incolumità. Il concessionario dell'area espositiva è ritenuto responsabile personalmente, a tutti gli effetti, della provenienza e dell'autenticità della merce esposta e/o posta in vendita.

Art. 6 DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione previo avviso da parte dell'Amministrazione, pubblicato sul sito del Comune (Albo on-line), dovranno essere inoltrate al Comando di P.M. almeno 10 giorni prima di ciascun mese.

I richiedenti interessati ad ottenere uno spazio espositivo, che non è necessariamente fisso, dovranno presentare apposita richiesta compilando il modulo di iscrizione dove si dichiara:

- complete generalità e la residenza;
- codice fiscale;
- estremi del documento d'identità;
- tipo di prodotti che si intende porre in vendita;
- di non essere:
 - titolari di autorizzazioni per l'esercizio del commercio in sede fissa o su aree pubbliche;
 - artigiani che vendono i propri prodotti in forma imprenditoriale o professionale.
- di avere preso visione del Regolamento approvato dal Comune di Nicotera;
- di sollevare il Comune di Nicotera da ogni responsabilità giuridica, fiscale, amministrativa, civile e penale;
- che le merci che verranno esposte sono di sua esclusiva proprietà.

La richiesta di partecipazione, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità; deve essere presentata direttamente al Comando di Polizia Locale di Nicotera, utilizzando il fac-simile scaricabile dal sito internet del Comune di Nicotera www.comune.nicotera.vv.it

Saranno accettate le richieste di partecipazione fino ad un numero massimo consentito dagli spazi e dalle varie categorie merceologiche, secondo l'ordine cronologico (protocollo di ingresso del Comune) di presentazione delle stesse al referente dell'Amministrazione. I posteggi saranno assegnati direttamente nel medesimo giorno del mercatino e la ripetuta partecipazione non crea in capo all'espositore /hobbista alcun diritto di priorità. Il registro delle presenze è tenuto aggiornato dal referente dell'Amministrazione o dal soggetto "gestore", qualora individuato, il quale provvede alla registrazione delle presenze. L'ammissione al mercatino è limitata alla copertura dei posti disponibili ogni domenica.

Art. 7 QUOTA DI AMMISSIONE

La partecipazione al mercatino è condizionata al pagamento da parte degli operatori di una quota di € 5,00 (cinque) per ogni singola domenica, tale importo è comprensivo delle spese di occupazione di suolo pubblico, della gestione del mercatino e della vigilanza dell'area, anche attraverso personale di vigilanza volontario individuato dal Comune. Il pagamento andrà effettuato anticipatamente per l'intero mese e la relativa ricevuta andrà allegata alla domanda di ammissione. Gli espositori saranno muniti di pass consegnati da questa Amministrazione e dovranno essere esibiti la domenica mattina al personale di controllo ed essere apposti in modo visibile addosso ai partecipanti.

ART.8 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno tassativamente escluse le domande:

- a) Prive dell'indicazione dei requisiti di partecipazione indicati al superiore art.6;
- b) Presentate su altro tipo di modello rispetto a quello distribuito dal Comune;
- c) Senza l'allegazione di documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
- d) Senza firma di sottoscrizione con relativa autocertificazione sul possesso dei requisiti di partecipazione.

Sarà inibita l'esposizione, ovvero applicata la relativa sanzione amministrativa a coloro che non avranno effettuato il versamento della quota prevista di cui all'art.7.

Art. 8 OBBLIGHI E DIVIETI

Ai titolari degli spazi del mercatino è fatto obbligo di:

- contenere le merci e le attrezzature nell'area assegnata ;
- non occupare le corsie di scorrimento riservate al pubblico nell'orario di vendita;
- non esporre oggetti non autorizzati dalle vigenti leggi e materiale riservato ad un pubblico di soli adulti;
- non recare molestie richiamando il pubblico con suoni, grida e schiamazzi;
- non usare altoparlanti e/o altri mezzi di amplificazione e diffusione del suono;
- non bruciare i rifiuti; lo spazio dovrà essere mantenuto costantemente pulito, i rifiuti e gli imballaggi dovranno essere cestinati nelle apposite aree;
- non raccogliere firme, dichiarazioni e giudizi;
- non cedere a terzi, in tutto o in parte, anche gratuitamente, l'area assegnata;
- non insudiciare o danneggiare in qualsiasi modo o con qualsiasi mezzo il posto occupato; pertanto a fine vendita tutta l'area occupata e circostante deve essere ripulita e lasciata in perfetto ordine;
- non danneggiare la pavimentazione in qualsiasi modo;
- non permanere sul luogo dopo la chiusura del mercatino;
- attenersi a tutte le norme di legge che regolano il commercio su aree pubbliche e il trattamento degli oggetti usati nonché alle disposizioni del presente Regolamento e alle altre ulteriori disposizioni che il Comune riterrà di impartire per il migliore funzionamento del mercato e il suo inserimento nel contesto delle altre attività comunali;

E' fatto altresì divieto assoluto di:

- posizionare gli oggetti direttamente sul suolo:
gli oggetti dovranno essere sistemati su appositi supporti (banchetti) o su appositi teli;
- infiggere al suolo picchetti e/o ancoraggi nella pavimentazione in calcestruzzo, chiodi nelle parti lignee o murarie; per gli eventuali ancoraggi di teli ignifughi si dovrà provvedere con semplice legatura alla struttura;
- imbrattare la pavimentazione con oli, grassi, carbonella etc, la superficie in calcestruzzo dovrà essere protetta mediante posizionamento di teli ignifughi;
- transitare e/o sostare con automezzi di qualsiasi genere;
- porre in opera incannicciati, stuoie o altri materiali infiammabili;
- utilizzare attrezzature da cucina con alimentazione a gas GPL e fiamme libere o barbecue, dispositivi elettrici non certificati e deposito di materiali infiammabili;

Art. 9 MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Nell'area del mercatino l'attività di esposizione e vendita viene effettuata utilizzando, preferibilmente tavoli o strutture poco ingombranti possibilmente omogenei per struttura e materiali utilizzati e, in ogni caso, senza l'impiego del mezzo di trasporto. Gli articoli esposti potranno essere sistemati a terra garantendo comunque il rispetto di condizioni di ordine, cura e decoro dello spazio di ingombro concesso. I prodotti esposti per la vendita o per il baratto, ovunque siano collocati, devono recare in modo chiaro e ben leggibile il prezzo di vendita al pubblico o il valore di scambio, mediante l'uso di un cartello o con altre modalità idonee allo scopo. I veicoli adibiti al trasporto della merce o di altro materiale in uso agli operatori non possono sostare nell'area del mercatino. In ogni caso gli operatori devono:

- a) assicurare il passaggio dei mezzi di emergenza e di pronto intervento;
- b) agevolare il transito nel caso in cui uno di loro eccezionalmente debba abbandonare lo spazio assegnato prima dell'orario prestabilito.
- c) parcheggiare i veicoli nelle apposite aree una volta effettuato lo scarico delle merci.

Art. 10 SOSPENSIONE E TRASFERIMENTO TEMPORANEO

Il mercatino può essere temporaneamente sospeso o trasferito per motivi di carattere igienicosanitario, di viabilità, di sicurezza e di pubblico interesse. L'Amministrazione comunale inoltre si riserva la possibilità a suo insindacabile giudizio di sospendere il mercatino se coincidente con altre manifestazioni ritenute dall'Amministrazione maggiormente rilevanti o incompatibili. L'Amministrazione comunale emetterà apposito provvedimento contenente le motivazioni di presupposto e le modalità della sospensione o del trasferimento

Art. 11 RESPONSABILITA' - SANZIONI E CONTROLLI

Con l'uso dello spazio espositivo il concessionario assume direttamente le responsabilità derivanti da danni, ragioni e diritti verso terzi, esonerando totalmente l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità in merito. L'Amministrazione Comunale non risponderà dei furti, dei danni ai materiali e merci esposte, degli incidenti che potrebbero verificarsi nel corso dello svolgimento del mercatino. Gli operatori assumono nei confronti dei terzi, ogni responsabilità civile e penale per gli oggetti esposti e/o venduti. L'Ente non sarà responsabile di eventuali danni prodotti agli oggetti esposti per qualsiasi causa o ragione.

Il mercatino è soggetto all'attività di controllo dell'Amministrazione che accerta il rispetto delle disposizioni del presente Regolamento. Tutte le violazioni al presente Regolamento sono punite con la sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00 a seconda della gravità della violazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 introdotto dall'art. 16 della Legge 16 gennaio 2003 n.3. Il procedimento sarà sottoposto al procedimento di cui alla legge n° 689/1981 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di gravi violazioni è disposto l'allontanamento immediato dal mercato fatte salve le ulteriori azioni presso le autorità competenti. Nel caso di reiterate violazioni alle stesse, può essere disposta l'esclusione permanente dal mercato.

TITOLO II

GESTIONE

Art. 12 AFFIDAMENTO IN GESTIONE

La gestione del mercatino potrà discrezionalmente essere affidata dall'Amministrazione Comunale ad un soggetto "gestore" esterno, quale un Comitato composto da rappresentanti delle associazioni e delle consulte locali sulla base di apposita convenzione, che ne disciplina i rapporti negoziali alle condizioni approvate dalla Giunta Comunale.

Art. 13 OBBLIGHI E COMPITI DEL SOGGETTO GESTORE

E' affidato al soggetto gestore il compito di:

- ammettere la partecipazione al mercato solamente i soggetti privati di cui all'art. 4 del presente regolamento;
- verificare, a supporto della Polizia locale, il rispetto di quanto previsto dal presente regolamento segnalando alla medesima eventuali abusi o irregolarità;
- pubblicizzare il mercato con iniziative promozionali e pubblicitarie in collaborazione con l'Amministrazione comunale;
- collaborare all'organizzazione di attività didattiche e dimostrative legate al riuso;
- collaborare con l'Amministrazione comunale al miglioramento funzionale del mercato;
- segnalare alla Polizia Locale gli espositori il cui comportamento possa recare danno o discredito al buon esito della manifestazione.

NORME FINALI

Per tutto quanto non indicato nel presente Regolamento si fa specifico riferimento alle leggi vigenti nel settore. Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito del Comune di Nicotera www.comune.nicotera.vv.it